



**OGGETTO: AGENDA 21 LOCALE. APPROVAZIONE DEL PIANO DI AZIONE LOCALE.**

L'anno duemilasette il giorno **VENTISETTE** del mese di **NOVEMBRE** nella Sala Consiliare della Civica Residenza alle ore 15,30 si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria di **PRIMA CONVOCAZIONE** a seguito di invito diramato dal Presidente con nota 17.11.2007, prot. 47677/p.

All'appello nominale, dei 41 Consiglieri sottoelencati, risultano **ASSENTI** i **18** evidenziati nella fincatura riferita alla seduta (**Inizio Seduta**).

**E' presente il rappresentante degli immigrati Sig. Dicko Nuhu Alhassan.**

Constatato il numero legale, la presidenza viene assunta dal Presidente del Consiglio **GIAN MARIO MAULO** il quale dichiara aperta la seduta.

Scrutatori vengono designati i Consiglieri Signori: **CARANCINI – PANTANETTI - SALVATORI**

Alla seduta partecipa il Segretario Generale Sig. **LUCIANO SALCICCIA. LA SEDUTA È PUBBLICA.**

Durante la **DISCUSSIONE** del presente argomento risultano **ASSENTI** i **10** Consiglieri evidenziati nella apposita fincatura riferita all'argomento (**Disc. arg**).

Alla **VOTAZIONE** risultano **ASSENTI** **gli 11** Consiglieri evidenziati nella apposita fincatura (**Votaz.**).

	Inizio seduta	Iniz. arg.	Disc arg.	Votaz.		Inizio seduta	Iniz. arg.	Disc arg.	Votaz.
Antolini Arrigo	a	a	a	a	Mosca Maurizio				
Beccacece Andrea	a				Munafò Placido				
Blarasin Andrea					Netti Andrea				
Blunno Marco					Orazi Ulderico		a	a	a
Borgiani Luciano					Pantana Deborah	a	a		
Calzolaio Valerio				a	Pantanetti Luciano		a		
Canesin Alferio					Picchio Giovanni	a	a	a	a
Carancini Romano		a			Pierini Luigi	a	a		
Carelli Luigi					Principi Renato				
Castiglioni Pierfrancesco		a			Ricotta Narciso				
Evangelisti Paolo					Sacchi Riccardo	a			
Fattori Maurizio	a	a	a	a	Salvatori Uliano	a			
Iommi Silvano	a	a	a	a	Sauer Reinhard		a		
Launo Francesco	a	a	a	a	Savi Alessandro				
Leporoni Ruben	a	a			Sciapichetti Angelo	a	a	a	a
Machella Claudio	a	a			Tacconi Ivano				
Mari Romano	a				Tartabini Pierpaolo				
Maulo Gian Mario					Tasso Pierfrancesco	a	a	a	a
Menghi Anna					Torresi Umberto		a		
Meriggi Giovanni	a	a			Valori Federico	a	a	a	a
Meschini Giorgio	a	a	a	a					



OGGETTO: AGENDA 21 LOCALE. APPROVAZIONE DEL PIANO DI AZIONE LOCALE

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Premesso che l'Agenda 21 rappresenta una dichiarazione di principi scaturita dalla *United Nations Conference on Environment and Development* svoltasi a Rio De Janeiro nel giugno 1992 e costituisce il programma di azione della comunità internazionale in materia di ambiente e sviluppo per il XXI Secolo e che la stessa si sostanzia in un documento di 800 pagine costituito da quaranta capitoli divisi in quattro sezioni:

- dimensioni sociali ed economiche, povertà, sanità, ambiente, aspetti demografici, produzione
- conservazione e gestione delle risorse: atmosfera, foreste, deserti, montagne, prodotti chimici, rifiuti, ecc.
- rafforzamento del ruolo dei gruppi più significativi: donne giovani, associazioni, sindacati
- metodi di esecuzione finanziari ed istituzionali;

Atteso che l'Agenda 21, nell'ambito delle proprie linee programmatiche, prevede che ogni autorità locale debba dialogare con i cittadini, le organizzazioni locali e le imprese private ed adottare una propria Agenda 21 locale e che, attraverso la consultazione e la costruzione del consenso, debba apprendere e acquisire dalla comunità locale le informazioni necessarie per formulare le migliori strategie in termini di sviluppo sostenibile;

Considerato che nel maggio 1994 si è svolta ad Aalborg, in Danimarca, la Conferenza europea sulle città sostenibili, conclusa con la sottoscrizione da parte delle amministrazioni locali presenti della Carta delle città europee per uno sviluppo sostenibile, nota come la Carta di Aalborg;

Dato atto che questa Amministrazione con delibera di G.C. n. 40 del 21/2/2001 ha approvato la sottoscrizione da parte del Comune di Macerata della Carta delle Città Europee per uno Sviluppo Durevole e Sostenibile (Carta di Aalborg), la cui traduzione ufficiale consiste nell'impegno a prendere parte alla campagna delle città sostenibili volta ad incoraggiare e sostenere le iniziative che perseguono attivamente un modello urbano sostenibile;

Atteso che nel 2000 si è costituita, mediante la cosiddetta "Carta di Ferrara", l'Associazione "Coordinamento A21 Locali Italiane" con sede presso la Provincia di Modena, avente la finalità di promuovere in Italia, e in particolare nelle aree urbane, il processo di Agenda 21 Locale per rendere sostenibile lo sviluppo integrando aspetti economici, sociali e ambientali, secondo gli indirizzi della Carta di Aalborg e che questa Amministrazione con delibera di Giunta n. 305 del 20 luglio 2003 ha aderito al "Coordinamento Agende 21 Locali Italiane".

Tenuto conto che:

1. Il Comune di Macerata è impegnato alla realizzazione del progetto, denominato "GreenLab", finalizzato alla caratterizzazione ambientale del territorio del Comune e alla sperimentazione di procedure di contabilità ambientale, cofinanziato dalla Regione Marche con DGR n. 145 del 29/01/2002, modificativa della DGR n. 2885 del 4/12/2001;



2. Il progetto in discorso è stato elaborato nell'ambito delle Agende 21 Locali e coerentemente ai principi propri della Carta di Aalborg;
3. Si è proceduto all'attivazione del Processo di Agenda 21 attraverso:
  - a) la redazione e pubblicazione della Relazione sullo stato dell'Ambiente;
  - b) la predisposizione e attuazione di un piano di comunicazione "Verso i Forum";
  - c) la costituzione del Forum plenario permanente e alla sua articolazione in Forum tematici;
  - d) la fattiva attività dei Forum che ha permesso l'elaborazione del Piano di Azione Locale; il cui resoconto è evincibile dalla relazione già consegnata su supporto informatico alle componenti politiche del Consiglio e della Giunta comunali e che richiama ampiamente materiali pubblicati sul sito *Internet* istituzionale del Comune di Macerata;
4. La realizzazione del Processo Agenda 21 comunale ha seguito una prassi che è andata oltre la lettera e lo spirito del progetto *Greenlab*, comportando la realizzazione di numerose attività tutte caratterizzate dall'orientamento allo sviluppo sostenibile, tra le quali vanno ricordate:
  - a) la programmazione annuale delle domeniche senz'auto, le attività di valorizzazione dei boschi urbani;
  - b) la realizzazione del progetto ASSO con l'adozione di un sistema di riscaldamento a biomassa per le serre comunali;
  - c) l'adozione di Linee guida per il risparmio energetico al cui interno è prevista la redazione di un progetto per un Sistema Energetico Ambientale della Città di Macerata (SEAM) come elaborazione concertata di sensibilizzazione e sperimentazione per il raggiungimento di obiettivi di sviluppo sostenibile che attualmente è alla sua seconda fase di attuazione;
  - d) la pubblicazione della fiaba didattica "c'era una volta" e la complessiva attività di educazione ambientale svolta dal Centro di Educazione Ambientale Parco di Fontescodella" nelle scuole cittadine;
  - e) l'organizzazione della fiera "Progetto Verde";
  - f) il ciclo di incontri sul clima e risparmio energetico;
  - g) l'integrazione del regolamento edilizio con l'introduzione delle norme a salvaguardia del patrimonio "verde";
  - h) l'attivazione, nel centro storico, del servizio di raccolta degli RSU col sistema "porta a porta";
  - i) la realizzazione e gestione del piano di rete per l'installazione di stazioni radiobase;
  - j) la redazione delle linee guida per il risparmio energetico nonché la divulgazione all'interno della struttura comunale del vademecum quale strumento di orientamento da assumere da parte degli uffici comunali per l'adozione di un atteggiamento ecosostenibile nei comportamenti e nell'utilizzo delle risorse energetiche. Il vademecum è propedeutico ad un più ampio e sistematico lavoro di traduzione in pratica operativa delle indicazioni contenute nell'allegata "Carta dei comportamenti sostenibili - tanti piccoli gesti possono risolvere grandi problemi";
5. Il Piano di Azione Locale vede quali linee di interesse la redazione e realizzazione dei seguenti progetti dettagliatamente di seguito descritti:

#### **Progetto 1: Pedibus**

- Descrizione: È un servizio, attualmente in fase sperimentale, di accompagnamento a scuola dei bambini. L'accompagnamento a scuola dei bambini era una pratica del tutto normale fino a qualche anno fa, oggi purtroppo essa è stata abbandonata per varie, e non tutte valide, ragioni. Accompagnare i bambini a scuola a piedi diventa un "servizio", ossia un'attività che necessita di modalità organizzative



ben definite. Esperimenti analoghi sono già stati realizzati con successo in molte realtà urbane ed hanno avuto molteplici valenze ecologiche e sociali;

- Partnership: istituti scolastici, genitori, volontari del servizio civili del CEA Parco di Fontescodella;
- Organismi comunali coinvolti nel progetto: Consiglio comunale dei Bambini e delle Bambine;
- Tempi di realizzazione previsti: anno scolastico 2007/08;
- Costo: circa €10.000 per la definitiva attivazione e realizzazione a servizio della scuola “E. Rosa”, a fronte della richiesta di simile servizio da parte della scuola di Via Mameli, si può ipotizzare una prestazione con l’ausilio di personale volontario (anziani, genitori, ecc.) e con oneri di studio progettazione e assicurativi stimabili in €4.000,00;
- Obiettivi/indicatori correlati: riduzione del traffico veicolare e conseguente riduzione di emissioni inquinanti, attività motoria per i bambini, educazione alla sicurezza stradale, socializzazione, stimolo alla partecipazione per genitori e molteplicità di istituzioni coinvolte, individuazione di percorsi pedonali protetti, eventuale scambio intergenerazionale nel caso in cui gli anziani siano coinvolti nel servizio di accompagnamento;

### **Progetto 2: Econoleggio**

- Descrizione: Consiste nel noleggio di biciclette a pedalata assistita. Questi mezzi sono dotati di un piccolo motore elettrico alimentato da una batteria che si aziona nel momento in cui il dislivello comporta per l’utente uno sforzo eccessivo. Sono mezzi ideali per la conformazione del territorio maceratese in quanto consentono di usare la bicicletta senza lo sforzo, comunemente ritenuto eccessivo, dovuto al superamento dei dislivelli. La collocazione ideale dell’econoleggio è in zone centrali della città e prossime ai terminal degli altri mezzi di trasporto;
- Partnership: volontari del servizio civili del CEA Parco di Fontescodella, A.P.M. S.p.A.;
- Tempi di realizzazione previsti: primavera 2008;
- Costo: circa €3.200, di cui il 50% provenienti da finanziamenti regionali, già introitati;
- Obiettivi/indicatori correlati: l’econoleggio si propone come sperimentazione che induce ad adottare comportamenti che limitino i problemi della mobilità cittadina avvalendosi di strumenti a bassissimo impatto ambientale. Oltre al valore “pedagogico” ed esemplare la sperimentazione tende alla valorizzazione delle risorse ambientali e culturali della città (proposta di bravi itinerari turistici in bicicletta a pedalata assistita) e all’individuazione di percorsi ciclabili/pedonali protetti;

### **Progetto 3 – La piazza dei bambini**

- Descrizione: Dopo la recente ristrutturazione, e la conseguente (anche se parziale) eliminazione del parcheggio che vi insisteva, piazza Mazzini è stata riscoperta dai bambini che, specialmente nei giorni di festa, la “occupano” per giocare in maniera libera e sicura. Il progetto intende valorizzare questa tendenza spontanea con minimi accorgimenti di natura organizzativa e strutturale. In primo luogo è prevista l’eliminazione del residuo parcheggio e la messa in ulteriore sicurezza della piazza tramite una separazione certa tra spazi destinati alla circolazione e zona pedonale. In secondo luogo si ritiene utile l’individuazione di un calendario di iniziative ludico/didattiche da svolgere durante l’anno nella piazza in modo che, senza far venir meno la positiva nota di autonomia del gioco praticato “in strada”, si determini l’abitudine cittadina a considerare la città, e segnatamente una delle sue zone più conosciute ed amate, come il luogo in cui “la città dei bambini e delle bambine” trova pratica



realizzazione. Per contemperare l'organizzazione degli eventi con le esigenze di sostenibilità degli spostamenti è previsto anche un servizio pubblico di trasporto. Il progetto si svilupperà in connessione con l'attività dell'associazione Ser.mi.g.o. volta a creare uno spazio in cui far incontrare i bambini stranieri presenti a Macerata con i loro coetanei e favorire così l'integrazione attraverso l'incontro tra culture in un contesto ludico-formativo;

- Partnership: Associazioni cittadine, istituti scolastici, commercianti di Piazza Mazzini, A.P.M. S.p.A.;
- Organismi comunali coinvolti nel progetto: Consiglio comunale dei Bambini e delle Bambine;
- Tempi di realizzazione: fine 2007 inizio 2008;
- Costo: circa €15.000,00;
- Obiettivi/indicatori correlati: stimolo e partecipazione al processo di pedonalizzazione del centro storico, sensibilizzazione all'uso del mezzo pubblico, socializzazione;

#### **Progetto 4 – La biblioteca dei bambini**

- Descrizione: La città di Macerata ha una importante biblioteca comunale che è interessata da un intervento di ristrutturazione. In questa istituzione cittadina manca ancora uno spazio dedicato ai bambini e ragazzi, alle loro esigenze, alle loro peculiari modalità di fruizione. Il forum della città dei bambini e delle bambine ha chiesto di essere coinvolto nella fase di progettazione degli interventi e di svolgere quindi un ruolo attivo nelle proposte che incideranno sulle modalità di gestione e sull'allestimento degli spazi;
- Partnership: Associazioni cittadine, istituti scolastici;
- Organismi comunali coinvolti nel progetto: Servizio Cultura, Consiglio comunale dei Bambini e delle Bambine;
- Tempi di realizzazione previsti: anno 2008;
- Costo: È necessario prevedere interventi strutturali e l'acquisto di materiale librario e didattico il cui finanziamento deve ovviamente trovare capienza nelle disponibilità di bilancio del Servizio cultura stimabili in €5.000,00;
- Obiettivi/indicatori correlati: valorizzazione della biblioteca comunale; disporre di uno strumento, la biblioteca dei bambini, che renda familiare fin dall'infanzia il mondo della cultura e l'ambiente delle biblioteche;

#### **Progetto 5 - Mobility management**

- Descrizione: Il forum sulla mobilità sostenibile ha avanzato una varietà di suggerimenti e proposte che possono difficilmente trovare pratica applicazione in mancanza di una programmazione e di un coordinamento delle attività incentrate sulla mobilità sostenibile. Il CEA Parco di Fontescodella può svolgere azione di *mobility management* su base cittadina integrando le proposte del Forum e sperimentando soluzioni innovative (come ad esempio la realizzazione di forme sperimentali di servizi di *car pooling*, elaborazioni di Piani Spostamento Casa Lavoro per soggetti quali: amministrazione comunale, A.S.U.R., aziende private, privati cittadini ecc.);
- Partnership: A.P.M. S.p.A. e altri gestori dei parcheggi;



- Servizi comunali coinvolti nel progetto: Servizio Lavori Pubblici, Comando di Polizia municipale;
- Tempi di realizzazione previsti: 2007/2008;
- Costo: €5.000,00;
- Obiettivi/indicatori correlati: riduzione del traffico veicolare;

**Progetto 6 - Campagna di sensibilizzazione all'uso dei mezzi pubblici e sperimentazione di modalità integrative di erogazione del trasporto pubblico**

- Descrizione: la Relazione sullo Stato dell'Ambiente (R.S.A.) e le rilevazioni svolte tramite questionario per valutare le ragioni dello scarso ricorso ai mezzi pubblici, indicano in maniera univoca che le ragioni dell'abuso dell'automobile sono (oltre a note ragioni strutturali e infrastrutturali) anche di natura sociologica, psicologica e comportamentale. Al di là della sua reale utilità pratica l'automobile è indicatore di stato sociale, simbolo di autonomia e male intesa libertà. Il forum sulla mobilità sostenibile ha a più riprese evidenziato la necessità di realizzare un'efficace azione di informazione, divulgazione ed educazione che, partendo dalle generazioni in età scolastica, comunichi l'importanza e il valore sociale ed ambientale di atteggiamenti responsabili rispetto alla questione della mobilità. E' stata altresì evidenziata la necessità che tale azione abbia durata pluriennale, dovendo peraltro modificare abitudini che sono il risultato di una cultura decennale.

Sono peraltro state sollecitate sperimentazioni su modalità di erogazione del servizio di trasporto che consentano maggiore elasticità e versatilità, in parte sopperendo ai limiti strutturali del tradizionale servizio urbano. Appare opportuno segnalare lo stretto collegamento funzionale tra il progetto stesso e l'azione di *mobility management*;

- Partnership: Istituti scolastici, operatori dell'educazione ambientale;
- Organismi comunali coinvolti nel progetto: Servizio Comunicazione, Consiglio comunale dei Bambini e delle Bambine;
- Tempi di realizzazione previsti: 2008-2010;
- Costo: €7.000,00 annuali;
- Obiettivi/indicatori correlati: riduzione del traffico veicolare come obiettivo finale; l'obiettivo intermedio è l'insorgere della consapevolezza circa le conseguenze negative dell'uso dell'automobile e quelle positive dell'uso dei mezzi pubblici;

Preso atto che l'istruttoria della pratica ha fatto capo al Servizio Ambiente il cui Dirigente ne ha attestato la regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del T.U.EE.LL. approvato con D.Lgs 267/2000;

Vista l'attestazione del Dirigente del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. testè richiamato;

Ritenuto, per l'urgenza di provvedere in merito, dover far uso della facoltà assentita dall'art. 134 comma 4 del T.U.EE.LL., rendendo la presente delibera immediatamente eseguibile;

DELIBERA

1. Di approvare il Piano di Azione locale così come in premessa illustrato;



2. Di dare atto che con l'approvazione stessa si condividono obiettivi e finalità del Piano;
3. Di individuare, con successivi specifici atti di gestione, i tempi e le esigenze organizzative necessari al corretto svolgimento delle singole azioni nonché le modalità di finanziamento attraverso risorse di bilancio assegnate ai vari Servizi e risorse apportate dai soggetti esterni coinvolti nel Piano di Azione;
4. Dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

RS/

s:\segreteria consiglio\segrcons\anno2007\dconsiglio\agenda 21.rtf

**RELATORE:** l'Assessore **MARCONI** il quale illustra la proposta di delibera.

Aperta la **DISCUSSIONE** sull'argomento – **CHE PER IL MOMENTO VIENE OMESSA** – intervengono: **CARELLI – La Margherita**, a nome della Commissione consiliare III; **MUNAFÒ – Comitato Menghi; MARCONI – Assessore**, per la replica.

**PER DICHIARAZIONE DI VOTO** intervengono: **TARTABINI – Sinistra Democratica; TACCONI – UDC.**

**VOTAZIONE PALESE sulla proposta di delibera**

Consiglieri presenti	n. 30
Consiglieri che si astengono di votare	n. 5 – Comitato Menghi – UDC
Consiglieri votanti	n. 25
Voti favorevoli	n. 20 – maggioranza – Salvatori
Voti contrari	n. 5 – Meriggi – AN - FI

**VOTAZIONE PALESE per la immediata esecutività**

Consiglieri presenti	n. 30
----------------------	-------



Consiglieri che si astengono di votare	n. 5 – Comitato Menghi – UDC
Consiglieri votanti	n. 25
Voti favorevoli	n. 20 – maggioranza – Salvatori
Voti contrari	n. 5 – Meriggi – AN – FI

Il Presidente, proclamato l'esito della votazione, da' atto che il Consiglio comunale

**A D O T T A**

la deliberazione proposta, nel testo sopra riportato.

**Il Segretario Generale**  
(firma all'originale)

**Il Presidente**  
(firma all'originale)

**DIVENUTA ESECUTIVA IL**

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
(firma all'originale)

Si attesta che copia della presente viene pubblicata all'Albo Pretorio per gg. 15 consecutivi

dal **12 DICEMBRE 2007**

al **27 DICEMBRE 2007**

Art. 134 – 4° comma – T.U.E.L. n. 267/2000 -  
**DICHIARATA IMMEDIATAMENTE  
ESEGUIBILE IL**

**27 NOVEMBRE 2007**

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
(firma all'originale)

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
(firma all'originale)

La presente copia, in carta libera per uso amministrativo e d'ufficio, è conforme all'originale.

Macerata, lì 12 dicembre 2007

**Il Segretario Generale**

**TRASMETTERE**

AL SERVIZIO AMBIENTE

per l'esecuzione

AL SERVIZIO FINANZIARIO

per competenza

AL SERVIZIO COMUNICAZIONE

per competenza

Avvertenze e Direttive \_\_\_\_\_

Data 12 dicembre 2007

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
(firma all'originale)